



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **43**

in data **15/03/2018**

Estratto del Verbale di Seduta DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciotto** addì **15 - quindici** - del mese **marzo** alle ore **15:30** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

PROGETTO DI RILIEVO SOCIALE "CURA DEL VERDE PUBBLICO – BENE COMUNE" MEDIANTE CONVENZIONI CON REALTA' ASSOCIATIVE DEL TERZO SETTORE. APPROVAZIONE DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON IREN, DEGLI SCHEMI DI CONVENZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DEL TERZO SETTORE E DEI CRITERI DI RIMBORSO DELLE SPESE

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	NO
FORACCHIA Serena	Assessore	SI
MARAMOTTI Natalia	Assessore	NO
MARCHI Daniele	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	SI
PRATISSOLI Alex	Assessore	NO
TUTINO Mirko	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Vice Segretario Generale: **BEVILACQUA Alberto**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- La Legge n. 383/2000 riconosce il valore sociale dell'Associazionismo liberamente costituito e delle sue molteplici attività come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo; in base all'Art. 2 della stessa Legge, sono considerate Associazioni di Promozione Sociale le associazioni riconosciute e non riconosciute, i movimenti, i gruppi ed i loro coordinamenti o federazioni costituiti al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati;
- La Regione Emilia – Romagna con L.R. n. 34/2002 “Norme per la valorizzazione delle Associazioni di Promozione Sociale” riconosce il ruolo dell'Associazionismo come espressione di impegno sociale e di autogoverno della società civile e ne valorizza la funzione per la partecipazione alla vita della comunità regionale. All'Art. 2 della stessa L.R. n. 34/2002 vengono individuate le attività di promozione sociale, tra cui figurano in particolare attività rivolte:
 - (...)
 - *b) allo sviluppo della personalità umana in tutte le sue espressioni ed alla rimozione degli ostacoli che impediscono l'attuazione dei principi di libertà, uguaglianza, pari dignità sociale e pari opportunità, favorendo l'esercizio del diritto alla tutela sociale, alla valorizzazione delle attitudini.....;*
 - (.....)
 - (.....)
 - h) al conseguimento di altri scopi di promozione sociale.
- l'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia pone esplicitamente tra le linee strategiche del suo mandato politico la massima valorizzazione del capitale sociale di cui è ricca la città; l'obiettivo di favorire la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, la socialità e le relazioni in un'ottica di comunità e di cittadinanza attiva;
- tra gli obiettivi e gli indirizzi strategici che l'Amministrazione Comunale ha approvato a partire dal Documento Unico di Programmazione approvato dal Consiglio Comunale unitamente al Bilancio 2015 è annoverato il “Progetto di

cittadinanza: la città partecipata, sicura e intelligente” avente come descrizione e contenuto dell'obiettivo: “rafforzare la relazione con la città”; il Documento Unico di Programmazione approvato dal Consiglio Comunale unitamente al Bilancio 2017 – 2019 conferma nell’“INDIRIZZO STRATEGICO 4” “PROGETTO DI CITTADINANZA: LA CITTÀ PARTECIPATA, SICURA E INTELLIGENTE” all’OBIETTIVO 16 – Protagonismo “Promozione della cittadinanza attiva (protagonismo, responsabilità e beni comuni) che” *Il processo di sviluppo sostenibile che Reggio Emilia intende intraprendere nei prossimi anni non può prescindere dalla valorizzazione del capitale umano della città – così dinamicamente rappresentato dalla ricca rete di volontariato ed associazionismo che anima il nostro territorio – ed ha nel coinvolgimento diretto della comunità, una chiave di lettura fondamentale.*”

- sulla base delle suddette linee programmatiche e strategiche, il nuovo modello di relazione con le comunità locali attua operativamente la creazione di un rapporto fattuale tra il Comune di Reggio Emilia e i suoi cittadini, in “luoghi reali” e basato su “oggetti” concreti, attraverso la valorizzazione del capitale umano e del bene pubblico concertate con la rete delle istituzioni e delle associazioni dei cittadini;
- pertanto sono stati attivati i “laboratori di cittadinanza”, che hanno coinvolto attivamente la popolazione di diverse frazioni quali Villa Sesso, Cella, Cadè, Gaida, Masone, Marmirolo, Castellazzo, Roncadella, Rivalta San Rigo e Coviolo. Nel 2016 si sono svolti ulteriori 5 Laboratori e altrettanti Accordi di cittadinanza: Gavasseto - Sabbione, Buco del Signore – Pappagnocca – Rosta Nuova, Gavassa – Massenzatico – Pratofontana, Pieve Modolena – Carrozzone e Buon Pastore - San Pellegrino – Crocetta – Migliolungo – Belvedere – Baragalla.
- L’istituzione dei Laboratori di Cittadinanza enfatizza l’esperienza pluriennale finalizzata alla gestione, cura e vigilanza di numerose aree verdi comunali in regime definito di “autogestione” che il Comune ha attivato con cittadini volontari che operano sul territorio comunale agendo come volontari associati a Centri Sociali, Associazioni di Promozione Sociale , Società sportive ecc;
- In particolare le Associazioni forniscono un’attività che si è sviluppata ed articolata

negli anni fino all'attuale organizzazione, che prevede l'individuazione delle diverse aree affidate in cura a diverse realtà associative del Terzo settore i cui volontari, unitamente allo sfalcio dell'erba provvedono anche piccole manutenzioni agli arredi, alle piante, si occupano della pulizia delle aree, lo svuotamento dei cestini e soprattutto svolgono il presidio dell'area e costituiscono una importante riferimento per il servizio di manutenzione comunale.

- Per rendere possibile l'attività dei volontari occorre:
 - a) mettere a disposizione delle realtà associative del Terzo settore ed ai loro volontari un parco mezzi ampio ed efficiente costituito da trattori per sfalcio grandi aree, rasaerba, decespugliatori, soffiatori e curarne la manutenzione, la distribuzione ai volontari e lo stoccaggio;
 - b) acquistare e distribuire i materiali di consumo e gli strumenti di protezione individuali;
 - c) provvedere alla formazione dei volontari all'utilizzo dei mezzi;

Considerato che:

- Il Comune non detiene un parco mezzi proprio per operare direttamente le attività sub a) e non dispone di una struttura organizzativa capillare che possa provvedere agli acquisti ed alle distribuzioni di cui al punto b);

Dato atto che:

- la società IREN Ambiente condividendo l'importanza del progetto di valorizzazione del capitale sociale della città di Reggio Emilia nell'attività di cura del verde pubblico comunale e del presidio delle aree gestite mediante convenzione con le realtà associative del Terzo settore si è dichiarata disponibile a:
 - mettere disposizione dell'Amministrazione comunale i mezzi e a sostenere le spese di manutenzione degli stessi con mero rimborso delle spese effettivamente sostenute da parte dell'Amministrazione;
 - a sostenere direttamente le spese di carattere generale inerenti la manutenzione mezzi e la formazione ai volontari delle realtà associative del Terzo settore, che stipuleranno apposite convenzioni con l'Amministrazione comunale.

Per dare attuazione stabile al “PROGETTO DI RILIEVO SOCIALE “CURA DEL VERDE PUBBLICO – BENE COMUNE” occorre in primo luogo provvedere:

- ad inquadrare le disposizioni, sotto forma di schema di convenzione, da attivare ai sensi dell’art. 56 del DECRETO LEGISLATIVO 3 luglio 2017, n. 117 , atte a disciplinare il rapporto di collaborazione con IREN Ambiente e con Enti del Terzo settore operanti attraverso attività di volontariato, che collaboreranno con l'Amministrazione Comunale per la gestione di parte delle aree di verde pubblico,
- individuare i criteri di rimborso per le attività prestate dagli Enti del Terzo settore operanti attraverso attività di volontariato cui verrà affidata la gestione delle aree verdi a seguito di pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse, cui si provvederà a seguito di approvazione di relativa determina a contrarre.

Dato atto che:

- il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016 è stato individuato nel Dirigente del Servizio Reti e Infrastrutture ing. Ermes Torreggiani.

Visti:

- lo schema di accordo di collaborazione tra Comune di Reggio Emilia e IREN Ambiente, Allegato A quale parte integrante alla presente deliberazione;
- lo schema di convenzione con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro della Regione Emilia Romagna, Allegato B quale parte integrante alla presente deliberazione;
- i criteri di rimborso per le attività prestate dalle organizzazione ed associazioni convenzionate, Allegato C quale parte integrante alla presente deliberazione;

Visti i seguenti pareri favorevoli sulla presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

- a) di regolarità tecnica da parte del Dirigente del Servizio competente
- b) di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario

Visti

- l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;
- l'art. 56 DECRETO LEGISLATIVO 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore"

Con voti unanimi, palesemente espressi

DELIBERA

- 1) di approvare, i seguenti atti-quadro finalizzati a dare avvio al **PROGETTO DI RILIEVO SOCIALE "CURA DEL VERDE PUBBLICO – BENE COMUNE"**:
 - lo schema di accordo di collaborazione tra Comune di Reggio Emilia e IREN Ambiente, Allegato A quale parte integrante alla presente deliberazione;
 - lo schema di convenzione con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale del terzo settore, Allegato B quale parte integrante alla presente deliberazione;
 - i criteri di rimborso per le attività prestate dalle organizzazioni ed associazioni convenzionate, Allegato C quale parte integrante alla presente deliberazione;
- 2) di dare mandato al Servizio Appalti e Contratti ed al Dirigente del Servizio Reti e Infrastrutture di provvedere alla selezione degli operatori del terzo settore mediante pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse, alla stipula ed alla sottoscrizione delle convenzioni di cui al precedente punto uno, di durata quadriennale, inserendo le eventuali modifiche e integrazioni di dettaglio e non sostanziali, necessarie per una migliore definizione dei patti e delle condizioni di convenzione;
- 3) di autorizzare l'assunzione della prenotazione della spesa di € 248.840,00 (IVA 22% compresa) (di cui € 148.840,00 per costi connessi all'attivazione di convenzione con IREN Ambiente ed € 100.000,00 per presunti costi per l'attivazione delle convenzioni ex art. 56 del DECRETO LEGISLATIVO 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore", sul capitolo 30200 del PEG 2018 denominato "Manutenzione ordinaria parchi, giardini e verde pubblico" Missione 09 Programma 02 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato necessario per la

definizione della transazione elementare ex Art. 5 e 6 del D.Lgs. n. 118/2011 1.03.02.09.012, cod. obiettivo 2018_PD_540301, nonché nei capitoli che nel PEG per gli esercizi 2019 - 2021 saranno iscritti in sede corrispondette al suddetto capitolo.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi d'urgenza, onde consentire l'assunzione degli atti gestionali necessari all'attivazione delle convenzioni con gli operatori del terzo settore;

Visto l'art 134 comma 4 del D.P.R. 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

BEVILACQUA Alberto